



SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE di CASERTA

OGGETTO: *DITTA CEMENTI MOCCIA S.p.A. Programma di dismissione della cava di calcare sita alla località S. Rosalia del comune di Caserta, autorizzato con Decreto n.28/2008 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art.28 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive.*

Proposta progettuale di utilizzo, alla scadenza dell'autorizzazione estrattiva, di parte del piazzale di cava a stoccaggio di materiale calcareo.

Il Dirigente del Settore Provinciale Genio Civile di Caserta

PREMESSO

- che la Regione Campania con la L.R. n.54 del 13.12.1985, modificata ed integrata dalla L.R. n.17 del 13.04.1995 e dalla L.R. n.1 del 27.01.2012, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al co.3 dell'art.2 del R.D. n.1443 del 29.07.1927;
- che l'art.2 della L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: P.R.A.E.) indicando, altresì, le procedure per la sua approvazione;
- che con Ordinanza n.11 del 7 giugno 2006 (B.U.R.C. n.27 del 19/06/2006), così come modificata dall'Ordinanza n.12 del 6 luglio 2006, è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.);
- che la CEMENTI MOCCIA S.p.A. è esercente un'attività estrattiva nella cava di calcare sita alla località Santa Rosalia nel Comune di Caserta e ricadente in area perimetrata dal P.R.A.E. come Zona Altamente Critica (di seguito: Z.A.C.), cui nelle adiacenze è annesso un impianto industriale per la produzione di cemento;
- che, ai sensi dell'art.28 delle Norme di Attuazione (di seguito: N.d.A.) del P.R.A.E. ed all'esito favorevole della conferenza di servizi appositamente indetta con nota prot. n.149682 del 15.02.2007, la CEMENTI MOCCIA S.p.A. è stata autorizzata all'esecuzione del programma di dismissione per il sito di cava *de quo* con Decreto Dirigenziale (di seguito: DD) n.28 del 28.07.2008, modificato ed integrato con DD n.25 del 26.04.2012 e con DD n.47 del 27.06.2011;
- che il termine di scadenza per il completamento delle attività di coltivazione e ricomposizione ambientale di cui al programma di dismissione autorizzato è fissato improrogabilmente al 09.12.2013, come da DD n.47/2011;
- che il programma di dismissione autorizzato con DD n.28/2008 e ss.mm.ii. prevede, per il piazzale di cava, la finale ricomposizione ambientale "a verde" con terreno vegetale e piantumazione di essenze arboree ed arbustive;
- che l'intero sito insiste su terreni di proprietà della Cementi Moccia S.p.A., individuati al Catasto Terreni del comune di Caserta ai fogli di mappa n.55 e 56, particelle n.48, 50, 60, 37, 38, 39, 55, e classificati in zona agricola secondo il vigente strumento urbanistico comunale;
- che con DD n.47/2011 è stato chiesto alla Ditta di trasmettere «.....un nuovo cronoprogramma riportante anche l'esatta definizione di un programma di smaltimento dall'area di cava del materiale già estratto (e di quello da estrarre) che garantisca la completa ricomposizione dell'area del piazzale basso e di tutto il sito di cava entro il termine improrogabile fissato, indipendentemente dall'utilizzo di tale materiale negli impianti di proprietà»;
- che con nota acquisita al protocollo regionale al n.0624236 del 10.08.2011, la CEMENTI MOCCIA S.p.A. ha depositato la documentazione richiesta prospettando le seguenti soluzioni progettuali:
 1. destinare una parte del piazzale di cava allo stoccaggio provvisorio del materiale calcareo estratto, da trasferire alla cementeria, con la successiva sistemazione "a verde";
 2. mantenere in funzione il fornello di gettito che si apre nel piazzale di cava, destinando una parte dello stesso a stoccaggio permanente di calcare anche acquistato dall'esterno; la restante porzione del piazzale di cava sarà ricomposta "a verde" secondo le previsioni del programma di dismissione autorizzato

CONSIDERATO

- che entrambe le soluzioni progettuali si riferiscono ad un tempo immediatamente successivo alla scadenza del decreto di autorizzazione del programma di dismissione n.47/2011 fissata improrogabilmente per il 09.12.2012;
- che, secondo il programma di dismissione approvato, il sito di cava *de quo* deve essere totalmente ricomposto;
- che entrambe le soluzioni progettuali prospettate dalla Ditta con la nota prot. n.0624236 del 10.08.2011 prevedono, per una parte del piazzale di cava, uno stato dei luoghi diverso da quello finale autorizzato

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che, a seguito della proposta trasmessa dalla Ditta in riscontro alle prescrizioni di cui al DD n.47/2011, con nota prot. n.0683740 del 12.09.2011 il Settore ha formulato all'Amministrazione comunale di Caserta una richiesta di chiarimenti circa la compatibilità urbanistica delle soluzioni progettuali prospettate con l'attuale destinazione a "zona agricola" dell'area secondo il vigente strumento urbanistico comunale, sollecitata con nota prot. n.0797637 del 21.10.2011;
- che, in mancanza di chiarimenti pervenuti da parte dell'Amministrazione comunale di Caserta, con nota prot. n.0938552 del 12.12.2011 il Settore ha comunicato alla CEMENTI MOCCIA S.p.A. e, per conoscenza, alla stessa Amministrazione comunale di voler indire – ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. – apposita conferenza di servizi per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, assensi e/o autorizzazioni comunque denominati sulla proposta progettuale avanzata dalla Ditta;

- che con la medesima nota è stata chiesta la consegna della documentazione tecnica da inviare a tutte le Amministrazioni coinvolte dai lavori di conferenza, che la CEMENTI MOCCIA S.p.A. ha trasmesso con nota acquisita al protocollo regionale al n. 0137065 del 20.02.2012;
- BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA nota n.11367 del 13.02.2012 prot. regionale n.01180 PARTE I Atti della Regione e del Dirigente Coordinatore competente, l'Amministrazione comunale di Caserta ha precisato di essere «...necessata esclusivamente al puntuale rispetto del Decreto Dirigenziale di Codesto Settore n.47 del 27.06.2011 che, al comma 1, fissa improrogabilmente il termine di ultimazione di tutte le attività al 09.12.2013.»;
- che, ad ulteriore puntualizzazione, la medesima nota si conclude affermando che «...quest'Amministrazione ritiene che le esigenze di stoccaggio dei materiali cavati e dei tempi di consumo degli stessi siano di esclusiva programmazione e competenza della ditta e sempre nel pieno rispetto del termine fissato dal decreto sopra citato.»;
- che, vista la citata nota sindacale n.11367 del 13.02.2012, con nota prot. n.0296763 del 18.04.2012 il Settore ha preso atto della «...chiara ed indiscutibile volontà dell'Ente Locale ...» ed ha comunicato che «...la proposta progettuale avanzata dalla Cementi Moccia S.p.A. sia da ritenersi non attuabile...»;
- che con nota n.35094 del 06.05.2012 (prot. regionale n.0354255 del 09.05.2012) a firma del Sindaco e del Dirigente Coordinatore competente, l'Amministrazione comunale di Caserta ha precisato che «le conseguenze, di ogni ordine e tipo, riferite alle nuove esigenze produttive evidenziate dalla Cementi Moccia spa e richiamate nella nota di Codesto Settore n. prot. 2012.0296763 del 18.4.2012, non possono ricadere esclusivamente sull'Amministrazione Comunale di Caserta, la quale non farà mancare la propria presenza ed un proprio parere nella sede deputata e cioè la conferenza di servizi che la S.V. vorrà convocare al più presto per la specificità del caso.»

RITENUTO

- che, alla luce della nota sindacale n.35094 del 06.05.2012, si ritiene di poter sottoporre alla valutazione delle Amministrazioni competenti per territorio la proposta formulata dalla CEMENTI MOCCIA S.p.A. circa la possibilità di utilizzare, alla scadenza dell'autorizzazione estrattiva fissata improrogabilmente per il 09.12.2013, parte del piazzale di cava a sito di stoccaggio di materiale calcareo;
- che tale valutazione debba essere espletata in sede di conferenza di servizi per effettuare un esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- che l'attuazione della proposta progettuale presentata dalla Ditta è, comunque, subordinata all'adozione, da parte di questo Settore, di uno specifico provvedimento amministrativo che modifichi i contenuti dell'autorizzazione estrattiva in essere;
- che, pertanto, a questa Amministrazione compete l'indizione della conferenza di servizi

Vista la L.R. 54/1985 e ss.mm.ii.;

Viste le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive;

Vista la L. 241/90 e ss.mm.ii.;

INDICE

la conferenza di servizi per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, assensi e/o autorizzazioni comunque denominati sulla proposta progettuale formulata dalla CEMENTI MOCCIA S.p.A. per il sito estrattivo in località S. Rosalia nel comune di Caserta e consistente nell'utilizzo, alla scadenza dell'autorizzazione estrattiva fissata improrogabilmente per il 09.12.2013, parte del piazzale di cava a sito di stoccaggio di materiale calcareo.

La prima seduta della conferenza di servizi *de qua* è convocata per il giorno **06.06.2012 alle ore 10.00**, presso il Settore Provinciale Genio Civile di Caserta, Via Cesare Battisti n.30.

Sono convocati gli Enti in indirizzo che hanno rispettivamente competenza e controllo sul territorio, cui è stata trasmessa la documentazione tecnica di cui alla proposta progettuale. A tal proposito, si invitano tutte le Amministrazioni a voler partecipare con un proprio rappresentante delegato, ai sensi del disposto normativo di cui all'art.14 e seguenti della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di contenere i tempi di conclusione del procedimento.

La documentazione e gli elaborati progettuali relativi all'intervento in oggetto sono depositati presso l'Ufficio del Responsabile del Procedimento. Ai sensi degli artt. 7 e 9 della L. 241/90 e ss.mm.ii., “... i soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ...” e “... qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio ...” dalla proposta progettuale in discussione potranno, nel periodo predetto, prendere visione della documentazione tecnica (art.10 L.241/90 e ss.mm.ii.) e potranno partecipare alla conferenza di servizi, presentando eventuali osservazioni scritte. Su tali osservazioni la conferenza si esprimerà motivatamente. Le associazioni e/o i comitati potranno partecipare e presentare osservazioni attraverso un proprio rappresentante legittimato o delegato.

La presente comunicazione di indizione della conferenza di servizi *de qua* sarà pubblicata sul B.U.R.C. ed all'Albo Pretorio del Comune di Caserta (CE).

Si comunica che il R.U.P. è la dr.ssa geol. Rita Mele, funzionaria del Settore Provinciale Genio Civile di Caserta, con ufficio ubicato al terzo piano della sede regionale sita in via Cesare Battisti n. 30, contattabile ai seguenti recapiti: telefono 0823/553301, fax 0823/553210, e-mail ri.mele@maildip.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore
Ing. Nicola Di Benedetto
(firmato)